

## **La detenzione dei contratti ostacola i sindacati indipendenti in Messico**

I lavoratori della Johnson Controls Inc. (JCI) impianto di assemblaggio a Puebla, Messico, continuano ad chiedere pubblicamente il rispetto del loro diritto alla libertà di associazione ed il rispetto e il riconoscimento della coalizione capeggiata dai lavoratori, la Coalizione Organizzativa dei Lavoratori della Johnson Controls (COT-JC). I lavoratori presso questo impianto di assemblaggio di proprietà statunitense stanno lottando da anni per formare un sindacato democratico che sostituisca il sindacato di controllo dei datori di lavoro in loco.

"Secondo alcune voci i lavoratori presso la Johnson Controls sono stati licenziati per aver chiesto semplicemente una copia del proprio accordo di organizzazione collettiva."- Afferma la Coordinatrice del programma USLEAP Lupita Agiula- " Questa è una Fortune 500, una società statunitense per azioni pubbliche; I fatti della quale si è macchiata presso l'impianto di Puebla hanno mostrato che vi è mancanza di rispetto verso uno dei più basilari diritti dei lavoratori".

In Messico, esperti del lavoro ed accademici hanno stimato che circa il 90% di tutti gli accordi di organizzazione collettiva in Messico sono negoziati con i sindacati fondati dalla compagnia il cui solo scopo è difendere gli interessi dell'azienda. I sindacati indipendenti possono attendere anche 10 anni il riconoscimento legale dal governo mentre i sindacati fondati dai datori di lavoro sono generalmente riconosciuti quasi immediatamente. Le compagnie di proprietà statunitense comprendono il 60% delle corporazioni multinazionali operanti in Messico, molte delle quali permettono la detenzione aziendale dei contratti.

USLEAP è stato invitato a partecipare ad un forum sull'argomento , Investimenti e impunità del lavoro in Messico: le corporazioni multinazionale e il controllo dei contratti, tenutosi a Città del Messico ad ottobre del 2009. Uno dei casi maggiormente dibattuti durante la conferenza riguardava i lavoratori dell'impianto di interni per auto della Johnson Controls Inc. a Puebla, in Messico. Numerose proteste riguardavo la questione dei salari e le condizioni di lavoro. I lavoratori principalmente richiedevano a gran voce la costituzione di un sindacato autonomo e socialmente democratico che potesse rappresentare gli interessi dei lavoratori. La Coalizione è nata nel 2006, successivamente rafforzatasi nel 2007 quando la compagnia cominciò ad aumentare le quote di produzione che portarono ad un incremento del lavoro straordinario. Attualmente la politica aziendale permette alla compagnia di incassare ore di lavoro straordinario quando la produzione è in aumento e di ripagarlo successivamente come lavoro normale quando la produzione rallenta- facendo perdere ai lavoratori l'incremento della paga del lavoro straordinario. La compagnia inoltre richiedette un sistema di turni di 12 ore durante maggio 2007.

Inoltre la COT-JT denuncia un alto livello di discriminazioni sessuali soprattutto nei confronti delle donne incinte. Le donne in stato interessante presso l'impianto JCI devono indossare divise di colore diverso rispetto alle loro colleghe. Nonostante le compagnie assicurino di una precauzione di sicurezza, alle donne incinte è richiesto di lavorare nelle stesse condizioni e raggiungere le stesse quote di produzione degli altri lavoratori, incluso il lavoro straordinario. Il Centro a Supporto dei Lavoratori (CAT) ha documentato 8 casi di lavoratrici in stato interessante alle quali è stato richiesto di lavorare in turni di 12 ore, durante l'intera gravidanza. Quattro di loro ha subito un aborto.

Secondo quanto richiesto dal sindacato, USLEAP ha iniziato ad intervenire con la sede della compagnia a Milwaukee nel luglio del 2009. In una lettera datata novembre 2009 indirizzata al presidente della JCI e del CEO, Stephen Roell, la COT-JC ha espresso nuovamente il suo interesse nell'incontrare la direzione della compagnia presso il quartier generale di Milwaukee per discutere, tra le altre cose, delle violazioni ai diritti del lavoro sopracitate. Finora la Johnson Controls Inc. non ha risposto alla richiesta.

Il Forum sulla ritenzione dei contratti ha riunito la SEIU, la rete di solidarietà di Maquila (MSN), il Sindacato Unito dei Lavoratori (UAW), la Federazione Internazionale dei Minatori (IMF), Il sidacato di confederazione Olandese (FNV), la Fondazione Friedrich ebert ( FES), e altri dalla comunità internazionale per i diritti dei lavoratori per discutere delle strategie per combattere i prossimi casi di violazioni dei diritti dei lavoratori in Messico, soprattutto riguardo l'abitudine di conservare i contratti ad opera delle aziende multinazionali. I partecipanti al forum si sono accordati per continuare il lavoro con i lavoratori del COT-JC nel loro tentativo di incontrare la direzione della JCI a Milwaukee, nel Wisconsin.